

| Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente | Denominazione Amministrazione /Società/Ente | Nome RPC | Cognome RPC | Data di nascita RPC | Qualifica RPC | Data inizio incarico di RPC | Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No) | Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo) | Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante) | Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante) | Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante) | Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC | Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante) |
|---|---|--------------|-------------|---------------------|---|-----------------------------|--|---|---|---|---|---|---|
| 5895331006 | RAI Cinema s.p.a. | Massimiliano | Orfei | 27/06/1969 | Responsabile Affari Legali, Societari e Segreteria del Consiglio di Amministrazione | 23/01/2015 | si | - | - | - | - | - | - |

| ID | Domanda | Risposta <i>(Max 2000 caratteri)</i> |
|-----|--|--|
| 1 | CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC) | |
| 1.A | Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate | L'attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, introdotto in Rai Cinema con il PTPC 2015-2017, è da considerarsi in progressiva e costante implementazione. Esso, infatti, costituisce la prima attuazione da parte della società della normativa di riferimento. Il PTPC definisce un modello di prevenzione funzionale alla sua integrazione nel più ampio contesto del Sistema di Controllo Interno. Il processo attuativo del PTPC è dinamico e coinvolge, in un'ottica collaborativa, gli organi amministrativi, di controllo e vigilanza, il management ed il personale. Tale processo attuativo viene integrato, nel corso del tempo, anche dalle altre iniziative aziendali sul SCI quali ad es.: i) azioni correttive derivanti dagli interventi di audit; ii) progetto di strutturazione del nuovo modello organizzativo e normativo aziendale; iii) sessioni formative specifiche. L'attuazione delle misure previste dal PTPC è correlata alle altre iniziative sul SCI, in funzione del progressivo rafforzamento dell'adeguatezza del modello nel suo complesso. In tale contesto e nell'ambito della prima fase di attuazione, sono state svolte le seguenti principali iniziative: i) definizione del modello di governo del PTPC (es. Referenti) e dei correlati ruoli e flussi operativi e di reporting; ii) attività di Risk Assessment Anticorruzione sui processi aziendali; iii) effettuazione di una sessione di formazione specifica rivolta a tutto il personale; iv) attivazione di flussi informativi specifici dai Referenti al RPC; v) aggiornamento del PTPC. |

| | | |
|-----|--|---|
| 1.B | Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC | Le criticita' rilevate sono collegate alla natura estremamente operativa delle attivita' commerciali della Societa', trattandosi di attivita' fortemente esposte su un mercato caratterizzato da rilevanti dinamiche competitive. |
| 1.C | Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione | Il RPC, nominato con Delibera del CDA del 23 gennaio 2015, ha contribuito a dare un forte impulso sia nella fase progettuale di predisposizione del PTPC (adottato con Delibera del CDA del 29 gennaio 2015) sia nella fase di prima attuazione dello stesso, svolgendo funzioni di coordinamento metodologico di tutte le strutture coinvolte. Il ruolo è stato supportato da adeguato commitment aziendale. |
| 1.D | Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC | cfr. punto 1.B |

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 15/01/2016 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La presente scheda è compilata dal RPC delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2015 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013 e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie (paragrafo 6).

| ID | Domanda | Risposta (<i>inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate</i>) | Ulteriori Informazioni (<i>Max 2000 caratteri</i>) |
|-------|---|---|---|
| 2 | GESTIONE DEL RISCHIO | | |
| 2.A | Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC | | |
| 2.A.1 | Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate) | x | E' stato effettuato un monitoraggio costante tramite incontri periodici con i Referenti delle Aree individuate nel PTPC come maggiormente sensibili. L'esito del monitoraggio ha messo in luce le criticita' collegate alla natura estremamente operativa delle attivita' commerciali della Societa', trattandosi di attivita' fortemente esposte su un mercato caratterizzato da rilevanti dinamiche competitive. All'esito di tale monitoraggio si e' avviato un processo di verifica dettagliata delle attivita' aziendali per le quali si e' riscontrato il maggior livello di criticita', allo scopo di individuare le piu' idonee misure organizzative e di processo necessarie o opportune per la soluzione, nella misura piu' ampia possibile, delle suddette criticita'. |
| 2.A.2 | No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2015 | | |
| 2.A.3 | No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2015 | | |
| 2.A.4 | Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento | | |
| 2.B | Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi (più risposte sono possibili) | | |
| 2.B.1 | Acquisizione e progressione del personale | | |
| 2.B.2 | Affidamento di lavori, servizi e forniture | | |
| 2.B.3 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | | |
| 2.B.4 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario | | |
| 2.B.5 | Aree di rischio ulteriori (elencare quali) | | |
| 2.B.6 | Non si sono verificati eventi corruttivi | x | |

| | | | |
|-------|---|---|--|
| 2.C | Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2015 erano state previste misure per il loro contrasto | | |
| 2.C.1 | Si (indicare le motivazioni della loro inefficacia) | | |
| 2.C.2 | No (indicare le motivazioni della mancata previsione) | | |
| 2.D | Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno | | |
| 2.D.1 | Si (indicare le modalità di integrazione) | x | Il PTPC è parte integrante del sistema di controllo e Gestione dei rischi di RAI Cinema spa. Le attività di controllo di RAI Cinema si articolano sui seguenti 3 livelli, caratterizzati da un diverso grado di coinvolgimento operativo nella gestione dei rischi: <i>I livello</i> , i Dipendenti, Collaboratori e Consulenti che svolgono attività operative nelle aree a rischio corruzione sono responsabile della individuazione, valutazione, gestione operativa e del monitoraggio nel tempo dei rischi e di relativi controlli (monitoraggio di linea); <i>II livello</i> , attività svolte dal R.P.C. e consiste in attività di coordinamento del processo di prevenzione della corruzione nel suo complesso, concorrendo con il supporto dei Referenti alla definizione delle metodologie di identificazione, valutazione gestione e monitoraggio dei rischi e dei controlli e dell'implementazione dei piani d'intervento previsti anche in funzione del diverso grado di esposizione al rischio; <i>III livello</i> , attività di audit svolte da una struttura di monitoraggio indipendente attraverso interventi specifici verifica l'operatività e l'idoneità del SCI del processo di prevenzione della corruzione o di sue parti sostanziali analizzando anche l'operatività <i>del I e del II livello di controllo</i> . |
| 2.D.2 | No (indicare la motivazione) | | |
| 2.E | Indicare se sono stati mappati tutti i processi | | |
| 2.E.1 | Si | x | |
| 2.E.2 | No non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni) | | |
| 2.E.3 | No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni) | | |
| 2.E.4 | Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati | | |

| | | | |
|-------|---|---|---|
| 2.F | Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare): | | Ai fini dell'elaborazione del primo PTPC Rai Cinema ha condotto una preliminare ricognizione delle aree potenzialmente esposte ai rischi di corruzione. Tali aree sono state oggetto nel corso del 2015 di ulteriore e sistematica analisi e valutazione nell'ambito delle attività di Risk Assessment Anticorruzione su tutti i processi aziendali che sarà conclusa indicativamente nel primo quadrimestre 2016. Ad esito di tale attività, per ciascun processo aziendale sarà identificato un rating di rischio e le principali attività a potenziale rischio di corruzione. Il PTPC 2015-2017 ha costituito una prima attuazione della specifica normativa e conseguentemente si è rilevata l'esigenza di dover verificare "pro futuro" i possibili impatti operativi ed i tempi necessari alla concreta applicazione in Rai Cinema di tali nuove misure di prevenzione. |
| 3 | MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE) | | |
| 3.A | Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali) | | |
| 3.A.1 | Sì | x | |
| 3.A.2 | No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2015 | | |
| 3.A.3 | No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2015 | | |
| 3.B. | Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili): | | |
| 3.B.1 | Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto) | x | E' stata recepita la procedura sulla gestione e il trattamento delle segnalazioni deliberata dal CdA della Capogruppo RAI. E' stata adottata una casella di posta elettronica aziendale in merito alle segnalazioni (anche anonime). L'indirizzo e-mail dedicato al whistleblowing è pubblicato nella sezione "Impresa Trasparente" |
| 3.B.2 | Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati) | | |
| 3.B.3 | Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società) | | |
| 3.C | Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA): | | |
| 4 | TRASPARENZA | | |

| | | | |
|-------|---|---|--|
| 4.A | Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente” | | |
| 4.A.1 | Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati) | x | Selezione del personale, assetto organizzativo, bilanci |
| 4.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTTI con riferimento all'anno 2015 | | |
| 4.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTTI con riferimento all'anno 2015 | | |
| 4.B | Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico | | |
| 4.B.1 | Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati) | | |
| 4.B.2 | No | x | |
| 4.C | Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati: | | |
| 4.C.1 | Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi) | x | L'aggiornamento dei dati da pubblicare avviene ad evento e su base periodica. Il RPC e la struttura di Supporto monitorano la regolare attuazione della procedura di pubblicazione dei dati. |
| 4.C.2 | No, anche se era previsto dal PTTI con riferimento all'anno 2015 | | |
| 4.C.3 | No, non era previsto dal PTTI con riferimento all'anno 2015 | | |
| 4.D | Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento: | | <p>Rai Cinema è una società controllata al 100% dalla Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</p> <p>Nell'ambito del gruppo RAI, rappresenta il presidio per le attività di acquisizione, produzione e distribuzione dei contenuti cinematografici e audiovisivi.</p> <p>Rai Cinema considera i valori della trasparenza e della legalità come elementi costitutivi e ad essi ispira la propria azione e presenza sui mercati.</p> <p>Rai Cinema considera la trasparenza e la legalità come fattori di sviluppo del business e dei propri risultati sul mercato.</p> <p>Rai Cinema conseguentemente rende trasparenti tutti quei dati relativi alla propria attività e organizzazione la cui diffusione non rappresenti un potenziale pregiudizio alle proprie attività industriali e commerciali nel libero mercato.</p> <p>La sezione del sito Rai Cinema dedicata alla Trasparenza è in continuo aggiornamento non solo per migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei contenuti ma anche per tener conto delle evoluzioni del quadro normativo di riferimento e delle linee guida emesse dalla Capogruppo nell'ambito della propria attività di coordinamento.</p> |
| 5 | FORMAZIONE DEL PERSONALE | | |
| 5.A | Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione | | |

| | | | |
|-------|---|---|--|
| 5.A.1 | Sì | x | Specifiche sessioni di formazione in aula con i dipendenti. Specifici incontri formativi con i Referenti Interni. Riunioni di aggiornamento con i Referenti Interni. |
| 5.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015 | | |
| 5.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015 | | |
| 5.B | Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione: | | |
| 5.C | Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili) | | |
| 5.C.1 | SNA | | |
| 5.C.2 | Università | | |
| 5.C.3 | Altro soggetto pubblico (specificare quali) | | |
| 5.C.4 | Soggetto privato (specificare quali) | | |
| 5.C.5 | Formazione in house | x | Le sessioni di formazione sono state tenute dal Responsabile per la prevenzione della corruzione. |
| 5.C.6 | Altro (specificare quali) | | |
| 5.D | Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti: | | |
| 6 | ROTAZIONE DEL PERSONALE | | |
| 6.A | Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione: | | |
| 6.A.1 | Numero dirigenti o equiparati | | 16 (dati al 31/12/2015) |
| 6.A.2 | Numero non dirigenti o equiparati | | 130 (dati al 31/12/2015) |
| 6.B | Indicare se, nell'anno 2015, è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio : | | |
| 6.B.1 | Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari) | x | Pur in assenza, al momento, di un sistema strutturato che regoli la rotazione del personale ai fini specifici dell'anticorruzione, nel corso del 2015 è stata effettuata la rotazione dei responsabili dell'area Area Prodotto/Acquisto prodotto tv, individuato nel PTPC come area particolarmente sensibile. |
| 6.B.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015 | | |
| 6.B.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015 | | |
| 6.C | Indicare se l'ente, nel corso del 2015, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2015) | | |
| 6.C.1 | Sì | x | |
| 6.C.2 | No | | |

| | | | |
|-------|--|---|--|
| 7 | INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013 | | |
| 7.A | Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità: | | |
| 7.A.1 | Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate) | | |
| 7.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015 | x | |
| 7.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015 | | |
| 7.B | Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali: | | E' in corso di elaborazione una procedura interna che tenga conto delle indicazioni che saranno adottate dalla controllante RAI sulla materia e che definisca il sistema di direttive interne affinché nelle procedure per l'attribuzione degli incarichi siano svolti i controlli per verificare l'insussistenza delle casue di inconferibilità, così come disposto ai sensi del d. lgs. 39/2013. |
| 8 | INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013 | | |
| 8.A | Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità: | | |
| 8.A.1 | Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate) | | |
| 8.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015 | x | |
| 8.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015 | | |
| 8.B | Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali: | | E' in corso di elaborazione una procedura interna che tenga conto delle indicazioni che saranno adottate dalla controllante RAI sulla materia e che definisca il sistema di direttive interne per l'attribuzione degli incarichi, le cause di incompatibilità ed i controlli da svolgere per verificarne l'effettivo rispetto. |
| 9 | CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI | | |
| 9.A | Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi: | | |
| 9.A.1 | Si | x | Si dà applicazione alle disposizioni emanate sulla materia dalla Capogruppo RAI. |
| 9.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015 | | |
| 9.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015 | | |
| 9.B | Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione | | |

| | | | |
|--------|--|---|--|
| 9.C | Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati: | | |
| 9.C.1 | Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate) | | |
| 9.C.2 | No | x | |
| 10 | TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING) | | |
| 10.A | Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione: | | |
| 10.A.1 | Si | x | E' stata recepita la procedura di gestione delle segnalazioni adottata dalla controllante Rai. |
| 10.A.2 | No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015 | | |
| 10.A.3 | No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015 | | |
| 10.B | Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione: | | |
| 10.C | Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni: | | |
| 10.C.1 | Documento cartaceo | | |
| 10.C.2 | Email | x | |
| 10.C.3 | Sistema informativo dedicato | | |
| 10.C.4 | Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato | | |
| 10.D | Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione | | |
| 10.D.1 | Si, (indicare il numero delle segnalazioni) | | |
| 10.D.2 | No | x | |
| 10.E | Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti: | | |
| 10.E.1 | Si (indicare il numero di casi) | | |
| 10.E.2 | No | | |
| 10.F | Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione | | |
| 10.F.1 | Si (indicare il numero di casi) | x | 1 segnalazione |
| 10.F.2 | No | | |

| | | | |
|--------|---|---|---|
| 10.G | Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie: | | La procedura di gestione delle segnalazioni della controllante RAI, il Codice Etico e il Modello organizzativo di gestione e controllo 231 di Rai Cinema, prevedono che la società adotti misure idonee ed efficaci affinché sia sempre garantita la riservatezza circa l'identità del segnalante e dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e /o in mala fede. Allo stato attuale non sono state rilevate criticità in merito all'adeguatezza del sistema di tutela del segnalante. |
| 11 | CODICE DI COMPORTAMENTO | | |
| 11.A | Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013): | | |
| 11.A.1 | Sì | | |
| 11.A.2 | No (indicare la motivazione) | x | A Rai Cinema SpA non è applicabile il codice di comportamento previsto dal D.P.R. n. 62/2013. La controllante Rai dal 6 agosto del 2003 si è dotata di un Codice Etico con cui regola il complesso di diritti, doveri e responsabilità che la Società assume espressamente nei confronti degli stakeholder con i quali interagisce nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività e che si applica a tutte le Società del Gruppo RAI. All'interno del Codice Etico vengono enunciati i principi cui RaiCinema si conforma nel perseguimento degli obiettivi che esplicano la propria missione prevedendo l'applicazione di specifiche sanzioni in caso di loro violazioni da parte di dipendenti e collaboratori di Rai. Il Codice Etico è stato più volte aggiornato nel corso degli anni. L'ultimo aggiornamento risale al 13 giugno 2013. |
| 11.B | Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione: | | |
| 11.B.1 | Sì | | |
| 11.B.2 | No | | |
| 11.C | Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione: | | |
| 11.C.1 | Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate) | | |
| 11.C.2 | No | | |
| 11.D | Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari: | | |
| 11.D.1 | Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni) | | |
| 11.D.2 | No | | |

| | | | |
|---------|---|---|--|
| 11.E | Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento: | | |
| 12 | PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI | | |
| 12.A | Indicare se nel corso del 2015 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi: | | |
| 12.A.1 | Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali) | x | 1 segnalazione. Allo stato, non ha determinato l'avvio di procedimenti disciplinari o penali. |
| 12.A.2 | No | | |
| 12.B | Indicare se nel corso del 2015 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti: | | |
| 12.B.1 | Si (indicare il numero di procedimenti) | | |
| 12.B.2 | No | x | |
| 12.C | Se nel corso del 2015 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni: | | |
| 12.C.1 | Si, multa (indicare il numero) | | |
| 12.C.2 | Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero) | | |
| 12.C.3 | Si, licenziamento (indicare il numero) | | |
| 12.C.4 | Si, altro (specificare quali) | | |
| 12.D | Se nel corso del 2015 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati): | | |
| 12.D.1 | Si, peculato – art. 314 c.p. | | |
| 12.D.2 | Si, Concussione - art. 317 c.p. | | |
| 12.D.3 | Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p. | | |
| 12.D.4 | Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p. | | |
| 12.D.5 | Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p. | | |
| 12.D.6 | Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p. | | |
| 12.D.7 | Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p. | | |
| 12.D.8 | Si, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p. | | |
| 12.D.9 | Si, altro (specificare quali) | | |
| 12.D.10 | No | | |

| | | | |
|--------|--|---|--|
| 12.E | Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area): | | |
| 13 | ALTRE MISURE | | |
| 13.A | Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.): | | |
| 13.A.1 | Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate) | | |
| 13.A.2 | No | x | |
| 13.B | Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati: | | |
| 13.B.1 | Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela) | | |
| 13.B.2 | No | x | |
| 13.C | Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato: | | |
| 13.C.1 | Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi) | | |
| 13.C.2 | No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato | | |
| 13.C.3 | No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato | x | |
| 13.D | Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili) | | |
| 13.D.1 | Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione | | |
| 13.D.2 | Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate | | |
| 13.D.3 | No | x | |
| 13.E | Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione: | | |